

CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C. P.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09489220013
Numero Rea	TORINO 1056782
P.I.	09489220013
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	480	534
5) avviamento	25.477	28.312
7) altre	14.506	33.836
Totale immobilizzazioni immateriali	40.463	62.682
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	3.967	5.553
4) altri beni	13.287	15.472
Totale immobilizzazioni materiali	17.254	21.025
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	57.717	83.707
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.293	6.222.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.409.293	6.222.262
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.128	173.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	173.128	173.333
5-ter) imposte anticipate	136.964	143.796
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.022.731	175.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.216	89.435
Totale crediti verso altri	1.097.947	264.675
Totale crediti	2.817.332	6.804.066
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.357.966	55.121
3) danaro e valori in cassa	6.969	5.416
Totale disponibilità liquide	1.364.935	60.537
Totale attivo circolante (C)	4.182.267	6.864.603
D) Ratei e risconti	485.416	503.522
Totale attivo	4.725.400	7.451.832
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.089	4.892
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	96.686	92.935
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.739	3.948
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	354.512	351.774
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.989	2.050
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	929.637	1.021.315
Totale fondi per rischi ed oneri	931.626	1.023.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.499.341	1.597.376
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.408	1.643.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	222.408	1.643.078
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.933	1.304.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	612.933	1.304.637
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.481	127.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	107.481	127.785
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.846	180.297
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.846	180.297
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.147	299.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	261.147	299.145
Totale debiti	1.384.815	3.554.942
E) Ratei e risconti	555.106	924.375
Totale passivo	4.725.400	7.451.832

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.539.235	8.529.377
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.698.313	1.750.000
altri	323.268	63.008
Totale altri ricavi e proventi	3.021.581	1.813.008
Totale valore della produzione	7.560.816	10.342.385
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.387	156.979
7) per servizi	3.521.602	6.060.209
8) per godimento di beni di terzi	245.580	272.903
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.239.423	1.995.133
b) oneri sociali	722.374	650.865
c) trattamento di fine rapporto	172.186	158.399
d) trattamento di quiescenza e simili	4.253	3.440
e) altri costi	3.300	3.710
Totale costi per il personale	3.141.536	2.811.547
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.219	45.578
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.029	15.692
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	31.802
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.248	93.072
12) accantonamenti per rischi	181	53.219
14) oneri diversi di gestione	491.104	753.678
Totale costi della produzione	7.503.638	10.201.607
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.178	140.778
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.625	767
Totale proventi diversi dai precedenti	9.625	767
Totale altri proventi finanziari	9.625	767
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.593	26.742
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.593	26.742
17-bis) utili e perdite su cambi	(567)	(6.730)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.535)	(32.705)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	36.643	108.073
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.133	72.461
imposte differite e anticipate	6.771	31.664
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.904	104.125
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.739	3.948

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.739	3.948
Imposte sul reddito	33.904	104.125
Interessi passivi/(attivi)	19.968	25.975
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.611	134.048
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	172.367	211.618
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.248	61.270
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	31.802
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	206.615	304.690
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	263.226	438.738
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.906.087	1.235.064
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(691.704)	(1.781.044)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	18.106	120.024
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(369.269)	(532.054)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.011.011)	(62.085)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.852.209	(1.020.095)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.115.435	(581.357)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.968)	(25.975)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(362.141)	(156.572)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(382.109)	(182.547)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.733.326	(763.904)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.258)	(795)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.258)	(795)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.420.670)	804.665
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.420.670)	804.665
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.304.398	39.966
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55.121	0
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.416	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.537	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.357.966	55.121
Danaro e valori in cassa	6.969	5.416
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.364.935	60.537
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato in diciotto anni.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti elettrico, telefonico e antifurto: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale vengono rilevate solo in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 6-bis del codice civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificate variazioni nei cambi significative.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €40.463 (€62.682 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	192.511	51.000	169.527	413.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.977	22.688	135.691	350.356
Valore di bilancio	534	28.312	33.836	62.682
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	54	2.835	19.330	22.219
Totale variazioni	(54)	(2.835)	(19.330)	(22.219)
Valore di fine esercizio				
Costo	192.512	51.000	169.527	413.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.032	25.523	155.021	372.576
Valore di bilancio	480	25.477	14.506	40.463

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (voce B.I.4)

Gli importi indicati sotto detta voce comprendono sia i diritti di utilizzazioni dei software applicativi e di rete, che vengono ammortizzati con idoneo coefficiente in relazione alla loro durata economica, stimata in due esercizi, sia il costo di acquisizione del marchio MKTP, ammortizzato in quote costanti per un periodo pari a diciotto anni.

Al termine dell'esercizio in commento, i programmi software risultano totalmente ammortizzati, mentre il valore netto del marchio è pari a € 480.

Avviamento (voce B.I.5)

Il costo storico dell'avviamento iscritto in bilancio è stato determinato per differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione (avvenuta con effetto dal 1° gennaio 2008) dell'azienda precedentemente detenuta dal CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO, e il valore corrente attribuito agli altri elementi dell'attivo e del passivo che la componevano. Esso viene ammortizzato, per quote costanti, in un periodo corrispondente alla sua vita utile, stimato pari a diciotto anni; l'adozione di un tale periodo d'ammortamento è giustificata dalla valenza strategica rivestita dall'attività svolta dall'azienda acquisita, incentrata sulla formazione specialistica su tematiche connesse all'internazionalizzazione.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €14.506 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su immobile condotto in locazione	33.836	-19.330	14.506
Totale		33.836	-19.330	14.506

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per le migliorie apportate e le spese incrementative sostenute sull'immobile condotto in locazione dall'impresa per la propria attività. Per le migliorie sui locali l'ammortamento viene effettuato in relazione alla durata residua del contratto di locazione stipulato da Ceipiemonte (scadenza attualmente prevista: 31/12/2017). L'aliquota di ammortamento applicata per l'esercizio 2016 è stata pari al 10,88% per i costi sostenuti nel 2008, all'11,46% per quelli del 2009, al 12,93% per quelli del 2010, al 14,85% per quelli del 2011 e al 20,00% per quelli sostenuti nell'esercizio 2013.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, si precisa che non risultano iscritti in bilancio nè costi di impianto e ampliamento nè costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €17.254 (€21.025 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.580	145.671	202.251
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.027	130.199	181.226
Valore di bilancio	5.553	15.472	21.025
Variazioni nell'esercizio			

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	1.586	10.443	12.029
Altre variazioni	0	8.258	8.258
Totale variazioni	(1.586)	(2.185)	(3.771)
Valore di fine esercizio			
Costo	56.580	153.929	210.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.613	140.642	193.255
Valore di bilancio	3.967	13.287	17.254

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €13.287 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi d'ufficio	2.280	-2.280	0
	Macchine ufficio elettroniche	13.192	95	13.287
	Attrezzature d'ufficio	0	0	0
	Beni di costo unitario inferiore a € 516,46	0	0	0
Totale		15.472	-2.185	13.287

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si precisa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.817.332 (€6.804.066 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.494.912	0	1.494.912	85.619	1.409.293

Crediti tributari	173.128	0	173.128		173.128
Imposte anticipate			136.964		136.964
Verso altri	1.022.731	75.216	1.097.947	0	1.097.947
Totale	2.690.771	75.216	2.902.951	85.619	2.817.332

Ad integrazione delle informazioni desumibili dagli schemi sopra riportati, si precisa quanto segue.

C - II - 1) dell'Attivo - Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2016, comprensivi delle fatture da emettere a tale data, ammontano a € 1.409.293 e presentano un decremento rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2015 di € 4.812.969.

Il fondo rischi su crediti pur conteggiato indistintamente secondo criteri fiscali, può assumere validità civilistica ritenendosi il suo importo ragionevolmente adeguato per far fronte ad eventuali insolvenze; a fine periodo ammonta a € 85.619 e nel corso dell'esercizio ha subito un decremento di € 52.626 derivante in parte dall'utilizzo dello stesso a copertura di una perdita su crediti relativi ad un cliente sottoposto a procedura concorsuale (per € 366) e in parte alla proventizzazione dello stesso, per la quota (stimata pari a € 52.260) considerata esuberante rispetto ai reali rischi di inesigibilità.

C - II - 5-bis) dell'Attivo - Crediti tributari

Detta voce ammonta a € 173.128 ed è costituita da crediti per ritenute d'acconto subite su contributi in conto esercizio incassati (per complessivi € 71.185) e su interessi attivi bancari (per € 5), dal credito IVA annuale da utilizzare in detrazione o in compensazione (per € 75.018), da eccedenze di acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio rispetto alle imposte dovute in relazione al reddito imponibile calcolato ai fini di tale imposta (per € 23.446) e da crediti verso Amministrazioni Finanziarie estere per IVA da richiedere a rimborso (pari a € 3.474). Risultano decrementati rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2015 di € 205.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società ha ottenuto il rimborso integrale del credito IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del D.L. n. 201/2011) relativamente ai periodi d'imposta dal 2008 al 2011. A fronte dell'istanza di rimborso presentata in data 18 febbraio 2013 non era stato iscritto a bilancio il relativo credito per motivi prudenziali; a seguito del rimborso conseguito è stato quindi iscritta tra gli "altri ricavi e proventi" una sopravvenienza attiva pari a € 157.123.

C - II - 5-ter) dell'Attivo - Imposte anticipate

Le imposte anticipate iscritte nel bilancio in commento sono relative a differenze temporanee deducibili, determinate da accantonamenti a fondi rischi e oneri e da compensi amministratori deliberati e non corrisposti entro il termine dell'esercizio.

Per un approfondimento in merito alla loro determinazione e movimentazione si rinvia ad un successivo punto della presente Nota Integrativa.

C - II - 5-quater) dell'Attivo - Crediti verso altri

I crediti verso altri iscritti nel bilancio al 31/12/2016 ammontano a € 1.097.947, di cui € 1.022.731 sono considerati esigibili entro l'esercizio successivo e € 75.216 oltre l'esercizio successivo.

Sono costituiti da crediti per contributi annuali ordinari a carico dei Soci ancora da incassare (per € 88.857, di cui Euro 21.301 esigibili entro l'esercizio successivo e Euro 67.556 oltre il prossimo esercizio) e dai relativi interessi di mora (per € 8.288, di cui € 628 esigibili entro l'esercizio successivo e € 7.660 oltre il prossimo esercizio), per i contributi una-tantum per € 948.313 che si i soci si sono impegnati a versare nell'Assemblea straordinaria tenutasi il 7

/11/2016, per contributi da ricevere a fronte di specifici progetti di attività (complessivamente per € 40.559), da anticipi a fornitori (€ 8.396) e a dipendenti (€ 6), da crediti verso l'INAIL per eccedenze di acconti versati da compensare (per € 1.724) e da altri crediti (per € 1.804).

Subiscono un incremento complessivo di € 833.272 rispetto al saldo al 31 dicembre 2015

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.222.262	(4.812.969)	1.409.293	1.409.293	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.333	(205)	173.128	173.128	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.796	(6.832)	136.964			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	264.675	833.272	1.097.947	1.022.731	75.216	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.804.066	(3.986.734)	2.817.332	2.605.152	75.216	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.184.066	225.227	1.409.293
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	169.654	3.474	173.128
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.964	0	136.964
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.097.947	0	1.097.947
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.588.631	228.701	2.817.332

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che nell'attivo circolante non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.364.935 (€60.537 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.121	1.302.845	1.357.966
Denaro e altri valori in cassa	5.416	1.553	6.969
Totale disponibilità liquide	60.537	1.304.398	1.364.935

Si precisa che, oltre ai tre conti correnti bancari utilizzati per la gestione ordinaria della società, risulta attivo un conto corrente bancario sul quale transitano le somme destinate ad uno specifico progetto di attività (Seenet), il cui saldo a fine anno era pari a € 8.915; analogo importo è iscritto nel Passivo tra gli altri debiti.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €485.416 (€503.522 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	503.522	(18.106)	485.416
Totale ratei e risconti attivi	503.522	(18.106)	485.416

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Noleggio aree, servizi di allestim., ec	478.749
	assicurazioni e polizze fideiussorie	1.334
	abbonamenti, libri, pubblicazioni	1.015
	ticket restaurant	2.468
	canoni di noleggio e assistenza	1.441
	altri risconti attivi	409
Totale		485.416

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che la società non ha mai effettuato rivalutazioni né monetarie né economiche.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €354.512 (€351.774 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	250.000	0	0	0	0	0		250.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.892	0	0	197	0	0		5.089
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	1	0		(2)
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	1	0		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	92.935	0	0	3.751	0	0		96.686
Utile (perdita) dell'esercizio	3.948	0	(3.948)	-	-	-	2.739	2.739
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	351.774	0	(3.948)	3.948	1	0	2.739	354.512

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento in unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	250.000	0	0	0
Riserva legale	4.469	0	0	423
Altre riserve				
Varie altre riserve	-3	0	0	0
Totale altre riserve	-3	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	84.907	0	0	8.029
Utile (perdita) dell'esercizio	8.452	0	-8.452	0
Totale Patrimonio netto	347.825	0	-8.452	8.452

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		250.000
Riserva legale	0	0		4.892
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0		-1
Totale altre riserve	-2	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	1	0		92.935
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.948	3.948
Totale Patrimonio netto	-1	0	3.948	351.774

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	250.000	Apporto dei soci		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	5.089	Riserve di utili	A - B	5.089	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	Riserva di capitale	E	0	0	0
Totale altre riserve	(2)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	96.686	Riserve di utili	A - B	96.686	0	1

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	351.773			101.775	0	1
Quota non distribuibile				101.775		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Con comunicazione ricevuta dalla Società il 23 dicembre 2014 la Città Metropolitana di Torino aveva reso nota la cessazione della partecipazione societaria nel CEIPIEMONTE S.C.P.A. ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge di stabilità 2014 in quanto la stessa non era stata alienata entro il 31 dicembre 2014; il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2015, sentito il parere del Collegio Sindacale, peraltro anche soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società, delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni, aveva determinato in € 1,00 il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437 ter secondo comma del codice civile. Il Consiglio di Amministrazione della seduta del 16 dicembre 2015, al fine di evitare il più oneroso atto di riduzione del capitale in misura corrispondente alla partecipazione pubblica cessata, aveva deliberato di prelevare quanto determinato per liquidare la quota dalle riserve disponibili ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile e di redistribuire tra tutti i soci le 7.500 azioni precedentemente detenute dalla ex Provincia di Torino.

La Città Metropolitana, al fine di determinare compiutamente il valore della citata quota, ha chiesto in data 8 marzo 2016 al Tribunale di Torino di nominare un esperto, il quale, con relazione asseverata in data 22 settembre 2016 ha determinato in € 7.500 il valore della quota detenuta sino al 31/12/2014 dalla ex Provincia di Torino. Il maggior importo liquidato a favore della Città Metropolitana in data 7 novembre 2016, pari a € 7.499, è stato imputato nel conto Economico 2016 tra gli oneri diversi di gestione.

In conseguenza di quanto sopra, il Patrimonio Netto al 31/12/2016 risulta così costituito e movimentato:

- **Capitale Sociale:** ammonta ad € 250.000, è costituito da 250.000 azioni del valore unitario di € 1 e risulta interamente versato; non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- **Riserva Legale:** al 31/12/2016 ammonta ad € 5.089 ed è stata costituita con la destinazione a tale posta obbligatoria del 5% dell'utile netto degli esercizi chiusi al 31/12/2007 (per € 1.842), al 31/12/2008 (per € 64), al 31/12/2009 (per € 55), al 31/12/2010 (per € 202), al 31/12/2011 (per € 113), al 31/12/2012 (per € 1.027), al 31/12/2013 (per € 1.166), al 31/12/2014 (per € 423) e al 31/12/2015 (per € 197);
- **Utili portati a nuovo:** tale riserva di patrimonio ammonta ad € 96.686 ed è stata formata con il 95% residuo degli utili risultanti dai Bilanci 2007 (€ 34.996), 2008 (€ 1.208), 2009 (€ 1.039), 2010 (€ 3.842), 2011 (€ 2.148), 2012 (€ 19.523), 2013 (€ 22.151), 2014 (€ 8.029) e 2015 (€ 3.751); nel corso dell'esercizio precedente ha subito un decremento di € 1, in conseguenza della cessazione della ex Provincia di Torino;
- **Utile del periodo 1/1/2016 – 31/12/2016,** pari ad € 2.739, contro un utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di € 3.948.

Con riferimento alla utilizzabilità e alla distribuibilità delle riserve, si precisa che la riserva legale e gli utili portati a nuovo sono utilizzabili solamente per aumenti di capitale e copertura perdite in quanto, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, la società non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €931.626 (€1.023.365 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.050	0	1.021.315	1.023.365
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	43	0	181	224
Utilizzo nell'esercizio	0	104	0	91.859	91.963
Totale variazioni	0	(61)	0	(91.678)	(91.739)
Valore di fine esercizio	0	1.989	0	929.637	931.626

Più in dettaglio, la composizione degli "altri fondi" e la loro movimentazione è così rappresentata:

MOVIMENTAZIONE ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	<i>Fondo rischi e oneri</i>	<i>Fondo rischi oscillazione pro-rata IVA</i>	<i>Fondo rischi per rendicontazioni e C.D.I.</i>	<i>Fondo rischi per crediti di natura non commerciale</i>	Totale
Fondo ad inizio esercizio	523.808	40.112	300.000	157.395	1.021.315
meno:					
Utilizzi dell'esercizio	-25.727	0	0	-66.132	-91.859
Riclassificazioni	102.000	0	-102.000	0	0
più:					
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0	181	181
Fondo a fine esercizio	600.081	40.112	198.000	91.444	929.637

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Si precisa, invece, che tra gli "altri fondi" per rischi ed oneri, risultano iscritti:

- un "fondo rischi e oneri" accantonato (anche a seguito di riallocazione di altri fondi rischi) sia in relazione ai rischi connessi con potenziali contenziosi in materia giuslavoristica - anche in connessione con la riorganizzazione della società resa necessaria dalla riduzione della contribuzione a carico dei soci - sia in relazione al rischio di mancato riassorbimento delle differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte anticipate; a fine anno

ammonta a € 600.081 e nel corso dell'esercizio ha subito un utilizzo di € 25.727 in conseguenza di transazioni e incentivi all'esodo definiti con alcuni dipendenti e un incremento di € 102.000 per riclassificazione dal Fondo rischi per rendicontazioni.

Con riferimento al ricordo presentato nel mese di marzo 2016 da parte di una dipendente e notificato dal Tribunale di Torino - Sezione Lavoro – di cui si è fatto cenno nella Nota Integrativa relativa al precedente esercizio, non vi sono novità da segnalare. Si ribadisce che la vicenda va inquadrata in dinamiche usuali nelle strutture aziendali, per le quali, d'abitudine, non vengono effettuate appostazioni particolari, salve, ovviamente, modifiche di indirizzo, a mano a mano, seguendo gli approfondimenti del caso. Nell'eventuale caso, ad oggi non ipotizzabile, di soccombenza, l'esistente "fondo per rischi ed oneri" risulta già capiente a fronte delle richieste.

- un fondo "rischi oscillazione pro-rata di indetraibilità IVA", stanziato al fine di coprire gli oneri derivanti dall'oscillazione della percentuale di pro-rata di indetraibilità IVA connesso con la fatturazione in esenzione d'imposta nei confronti dei soci; non si è resa necessaria alcuna movimentazione in corso d'anno;
- un fondo rischi denominato "rischi per rendicontazione e contratto di insediamento" ammontante a fine 2016 a € 198.000, costituito per coprire i rischi di richiesta di rimborso (a seguito del riesame della rendicontazione prodotta) degli importi erogati al Ceipiemonte a fronte dei Progetti PAR-FSC rendicontati alla Regione Piemonte o al sistema camerale o correlati al Progetto EBTC o ancora delle somme erogate dal Ceipiemonte alle imprese beneficiarie nell'ambito del Contratto di Insediamento di cui alla legge Regionale n. 30/2004, gestito, sino al 2011, dalla società consortile; sulla base di una valutazione analitica dei rischi che il fondo è destinato a coprire, è emerso che, rispetto al saldo risultante ad inizio esercizio, il fondo risultava esuberante di € 102.000; detto importo è stato quindi riallocato al "fondo rischi e oneri" di cui sopra;
- un "fondo rischi su crediti di natura non commerciale", destinato a coprire i rischi di mancato incasso delle quote capitale e dei relativi interessi dovuti da ex soci (Confapi Piemonte - con il quale è stato pattuito un piano di pagamento rateale dei contributi annuali 2012, scadente nel 2022 – e Comune di Torino - per la sola quota interessi); nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione: una riduzione di € 66.135, di cui € 52.932 per la copertura del mancato introito delle quote e degli interessi dovuti dalla ex Provincia di Torino e € 13.200 girocontati a sopravvenienza attiva in quanto considerati esuberanti rispetto ai rischi connessi con i crediti residui a fine anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €1.499.341 (€1.597.376 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.597.376
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	172.186
Utilizzo nell'esercizio	270.221
Totale variazioni	(98.035)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	1.499.341

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €1.384.815 (€3.554.942 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.643.078	-1.420.670	222.408
Debiti verso fornitori	1.304.637	-691.704	612.933
Debiti tributari	127.785	-20.304	107.481
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	180.297	549	180.846
Altri debiti	299.145	-37.998	261.147
Totale	3.554.942	-2.170.127	1.384.815

Più in dettaglio:

- i debiti verso banche, pari a € 222.408, sono rappresentati esclusivamente dall'utilizzo dell'anticipo fatture accordato dalla Banca MPS;
- i debiti verso fornitori, pari ad € 612.933, sono rappresentati dalla somma di debiti per fatture ricevute per € 494.992 e fatture da ricevere per € 117.941;
- i debiti tributari, pari a complessivi € 107.481, sono relativi a ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo operate nel mese di dicembre 2016 (per complessivi € 106.424) e al saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (per € 1.057);
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad € 180.846, sono costituiti prevalentemente da debiti contributivi su retribuzioni del mese di dicembre 2016 (€ 131.434) e da contributi su retribuzioni differite (ferie, permessi, tredicesima, ecc., per € 46.336); gli altri debiti ricompresi in questa voce, pari complessivamente a € 3.076, sono nei confronti di fondi pensione complementare;
- gli altri debiti, pari a € 261.147 sono relativi a fondi della Regione Piemonte su progetti specifici (per € 10.680), alle retribuzioni differite del personale dipendente (€ 176.957), a T.F.R. da liquidare a dipendenti cessati a fine anno (€ 19.934) e ad oneri diversi da liquidare (compensi amministratori, rimborsi spese, conguagli assicurativi, competenze bancarie, ecc., per complessivi € 53.576).

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.643.078	(1.420.670)	222.408	222.408	0	0
Debiti verso fornitori	1.304.637	(691.704)	612.933	612.933	0	0
Debiti tributari	127.785	(20.304)	107.481	107.481	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.297	549	180.846	180.846	0	0
Altri debiti	299.145	(37.998)	261.147	261.147	0	0
Totale debiti	3.554.942	(2.170.127)	1.384.815	1.384.815	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso banche	222.408	0	222.408
Debiti verso fornitori	545.966	66.967	612.933
Debiti tributari	107.481	0	107.481
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.846	0	180.846
Altri debiti	261.147	0	261.147
Debiti	1.317.848	66.967	1.384.815

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	222.408	222.408
Debiti verso fornitori	612.933	612.933
Debiti tributari	107.481	107.481
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.846	180.846
Altri debiti	261.147	261.147
Totale debiti	1.384.815	1.384.815

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si precisa che non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €555.106 (€924.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	924.375	(369.269)	555.106
Totale ratei e risconti passivi	924.375	(369.269)	555.106

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavi su iniziative compet. es. succes	555.106
Totale		555.106

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Fatturato alle aziende per rimborsi spese e contributi simbolici	2.546.311
Fatturato alla Regione Piemonte	1.205.699
Fatturato agli altri soci	459.432
Proventi da progetti ministeriali o altre istituzioni	327.793
Totale	4.539.235

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €3.021.581 (€1.813.008 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.750.000	948.313	2.698.313
Altri			
Ricavi per vendita buoni mensa	4.415	1.435	5.850
Sopravvenienze attive da stime di bilancio	2.619	18.248	20.867
Sopravvenienze attive per proventizzazione fondi rischi	19.815	-6.615	13.200
Sopravvenienza attive per esubero fondi svalutazione crediti	0	52.260	52.260

Altre sopravvenienze attive	18.510	20.640	39.150
Cauzioni acquisite a titolo definitivo	2.500	-2.500	0
Ricavi diversi	8.188	26.605	34.793
Rimborso IRAP esercizi precedenti	0	157.123	157.123
Contributo per assunzione disabili	6.916	-6.916	0
Abbuoni e arrotondamenti attivi	45	-20	25
Totale altri	63.008	260.260	323.268
Totale altri ricavi e proventi	1.813.008	1.208.573	3.021.581

Si precisa che l'importo dei contributi in conto esercizio, pari complessivamente a € 2.698.313, comprende sia i contributi annuali ordinari stabiliti dall'Assemblea ai sensi dell'art. 7 dello Statuto nella misura di € 17.500 per ogni 1% del capitale posseduto, e quindi per complessivi € 1.750.000, sia il contributo una-tantum che tutti i soci (con la sola eccezione dell'Università degli Studi di Torino) si sono impegnati a versare in occasione della riunione assembleare del 7 novembre 2016, pari a € 948.313.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.521.602 (€ 6.060.209 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Spese per fiere, workshop, B2B, ecc.	2.268.144	-334.504	1.933.640
Spese per trasferte, trasporti, ospitalità, ecc.	486.844	-224.549	262.295
Gestione strutture servizi estero	83.449	-83.449	0
Spese per servizi di comunicazione su iniziative	186.702	-153.190	33.512
Banche dati	5.753	-3.683	2.070
Collaborazioni, docenze, consulenze, ecc.	2.380.008	-1.678.156	701.852
Trasferimento fondi ai partners	8.053	-2.117	5.936
Altri costi delle azioni specifiche	108.829	-90.108	18.721
Assistenza amministrativa /gestionale/legale	104.631	10.382	115.013
Compensi agli amministratori	30.017	-2.119	27.898
Compensi a sindaci e revisori	23.052	477	23.529
Compensi all'Organismo di Vigilanza	8.320	0	8.320
Spese per rapporti istituzionali	2.201	-739	1.462

Spese gestione automezzi	2.072	-125	1.947
Spese pe comunicazione istituzionale	0	2.213	2.213
Spese telefoniche	46.431	-7.461	38.970
Spese per la gestione della sede	139.341	-12.919	126.422
Altre spese per servizi generali	176.362	41.440	217.802
Totale	6.060.209	-2.538.607	3.521.602

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 245.580 (€272.903 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Noleggio beni e attrezzature per iniziative	19.327	-4.222	15.105
Affitto locali per eventi (Convegni, B2B, altro)	12.766	-6.498	6.268
Noleggi diversi	34.555	-16.603	17.952
Affitto locali	206.255	0	206.255
Totale	272.903	-27.323	245.580

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €491.104 (€ 753.678 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte e tasse non sul reddito dell'esercizio	1.432	-400	1.032
Tasse di CC.GG. e altre	310	0	310
Diritto annuale C.C.I.A.A.	881	-202	679
Sanzioni amministrative, fiscali e previdenziali	0	824	824
Oneri da pro-rata IVA	710.952	-258.796	452.156
Sopravvenienze passive da stime di bilancio	15.313	-10.061	5.252
Altre sopravvenienze e insussistenze passive	21.569	1.505	23.074
Altri oneri e costi indeducibili	3.111	-2.875	236
Abbuoni e arrotondamenti passivi	110	-68	42
Liquidazione maggior valore quota ex Provincia di Torino	0	7.499	7.499
Totale	753.678	-262.574	491.104

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si precisa che la società non ha conseguito proventi da partecipazione di alcun genere.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.585
Altri	8
Totale	29.593

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	34	54	88
Perdite su cambi	16	639	655

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI O COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, ad eccezione di quanto già evidenziato in altre parte della presente Nota Integrativa in merito ai contributi una-tantum dei soci e al rimborso IRAP, non si segnalano altri ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	-61	-6.832	
IRAP	27.133	0	0	0	
Totale	27.133	0	-61	-6.832	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sulle perdite fiscali.

Si precisa che per talune differenze temporanee deducibili (accantonamenti a fondi rischi e oneri) così come per le perdite fiscali riportabili a nuovo maturate nell'esercizio in commento, non sono state rilevate attività per imposte anticipate in quanto, nel rispetto del principio di prudenza, si è ritenuto non sussistesse la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	550.693	123.000
Totale differenze temporanee imponibili	8.289	0
Differenze temporanee nette	(542.404)	(123.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(136.949)	(4.797)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.771	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(130.178)	(4.797)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	6.320	(1.820)	4.500	24,00%	1.080	0,00%	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti indeducibili	571.920	(25.727)	546.193	24,00%	131.086	3,90%	4.797

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Interessi attivi di mora	8.540	(251)	8.289	24,00%	1.989	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	190.997
di esercizi precedenti	0
Totale perdite fiscali	190.997
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES 2016

Risultato prima delle imposte	-	36.643
Onere fiscale IRES teorico	10.077	
Onere fiscale IRES teorico %	27,50%	
differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		-181
- interessi di mora accertati e non incassati	-181	
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		15.554
- compenso amministratori	4.500	
- fondo rischi su crediti vs. clienti esuberante rispetto al 5% degli stessi	10.873	
- accantonamento al fondo rischi per crediti di natura non commerciale	181	
rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		-98.179
- compenso amministratori	-6.320	
- utilizzo fondi tassati	-91.859	
rigiro differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		0
differenze permanenti che non si riverseranno in esercizi successivi		-144.834
- spese per mezzi di trasposto indeducibili	4.164	
- svalutazioni e minusvalenze patrimoniali	0	
- ammortamenti non deducibili	73	
- spese di cui agli art. 108 e 109 TUIR	151	
- spese telefoniche parzialmente indeducibili	8.790	
- spese vitto e alloggio per trasferte eccedenti i limiti di cui all'art. 95 TUIR	1.880	

- sopravvenienze passive indeducibili	23.310
- altre variazioni in aumento	2.105
- rimborso IRAP esercizi precedenti	-157.123
- 10% dell'IRAP pagata nell'anno	-2.713
- IRAP relativa alla quota imponibile delle spese del personale	-24.420
- quote di TFR destinate a fondi pensione	-170
- "superammortamenti"	-847
- altre variazioni in diminuzione	-34

Perdita fiscale riportabile	-190.997
------------------------------------	-----------------

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP 2016

Differenza tra valori e costi della produzione	57.178
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.141.717

Totale	3.198.895
---------------	------------------

Onere fiscale IRAP teorico	124.757
----------------------------	----------------

Onere fiscale IRAP teorico %	3,90%
------------------------------	-------

differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
differenze permanenti che non si riverteranno in esercizi successivi	-110.980
differenze che rappresentano un rigiro da precedenti esercizi	0
deduzioni ai fini IRAP (Inail e "cuneo fiscale")	-2.392.190

Imponibile fiscale IRAP	695.725
-------------------------	---------

Onere IRAP corrente sul reddito d'esercizio	27.133
--	---------------

Onere IRAP effettivo %	0,85%
------------------------	-------

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	9
Impiegati	50
Totale Dipendenti	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.898	23.529

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, si precisa che la revisione legale dei conti, sino all'approvazione del bilancio 2016, è svolta dal Collegio Sindacale; i compensi riportati nella precedente tabella sono comprensivi anche della quota per la predetta funzione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	250.000	250.000	0	0	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000	0	0	250.000	250.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si precisa che la società non ha emesso titoli di alcun genere.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate, ove per tali si intendono la Regione Piemonte e il mondo camerale, si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, nonché dell'art. 10 dello Statuto, si propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a € 2.739,44, come segue:

- per il 5%, pari a € 136,97, a Riserva Legale
- per la rimanente parte, pari a € 2.602,47, alla riserva per utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Pierpaolo ANTONIOLI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.